



Distretto Rotaract 2090
Abruzzo – Marche – Molise – Umbria

Statuto

STATUTO
DISTRETTO ROTARACT 2090
Abruzzo – Marche – Molise – Umbria

ART. 1 - Costituzione e denominazione

1. È costituita l'Associazione Distretto Rotaract 2090, (di seguito denominata "Associazione").
2. L'Associazione è apolitica, apartitica e senza fini di lucro.

ART. 2 — Finalità e obiettivi

1. L'Associazione è costituita al fine di offrire a giovani di entrambi i sessi l'opportunità di:
 - elevare conoscenze e capacità che contribuiscano al loro sviluppo personale e professionale,
 - affrontare i problemi materiali e sociali delle comunità in cui vivono
 - promuovere lo sviluppo di migliori relazioni tra i popoli mediante l'amicizia e il servizio
2. L'Associazione persegue i seguenti obiettivi:
 - a) Sviluppare doti professionali e di leadership.
 - b) Promuovere il rispetto dei diritti altrui riconoscendo la dignità e il valore di ciascun individuo.
 - c) Riconoscere la dignità e il valore di tutte le occupazioni quali opportunità di servire la società.
 - d) Riconoscere, rispettare e promuovere standard etici di comportamento sia nella leadership che nell'ambito professionale.
 - e) Sviluppare una solida consapevolezza dei bisogni, dei problemi e delle opportunità presenti nella propria comunità e in quelle di altri Paesi.
 - f) Offrire opportunità, a livello individuale e di gruppo, di servire la comunità e promuovere l'intesa e la tolleranza tra i popoli.

ART. 3 - Patrocinio (Distretto Rotary 2090 Padrino)

1. L'Associazione sotto il patrocinio del Distretto Rotary 2090°, che, in qualità di Distretto padrino, mediante un'apposita Commissione "Rotary per il Rotaract", composta da almeno cinque Rotariani, supervisionerà e assisterà l'Associazione nel perseguimento dei suoi obiettivi e nello svolgimento delle sue attività.
2. Il Distretto Rotariano padrino sarà responsabile di assicurare il buon funzionamento dell'Associazione, attraverso la partecipazione personale, il sostegno attivo e la supervisione alle iniziative dell'Associazione stessa.
3. Il Distretto Rotariano padrino sarà indicato nella carta intestata dell'Associazione.
4. In caso di scioglimento del Distretto Rotariano padrino, il Presidente Internazionale del Rotary provvederà a sostituire al più presto, e comunque non oltre il termine di 180 giorni dalla data dello scioglimento, il Distretto sciolto con un altro Distretto Rotariano padrino. Se, entro il termine previsto, non verrà formalizzata tale sostituzione, l'Associazione s'intenderà automaticamente sciolta.

5. L'Associazione è costituita da giovani di entrambi i sessi che risiedono, studiano o lavorano nelle vicinanze del Distretto Rotariano padrino. La base associativa può anche essere rappresentata anche dagli studenti di un'istituzione o collegio universitario presente nella area geografica del Distretto Rotariano padrino.

6. L'Associazione e i suoi soci non possono vantare, né in forma individuale né associata, alcun tipo di preferenza, privilegio o diritto nei confronti del Distretto Rotary padrino, né nei confronti dei singoli Rotary Club del Distretto padrino.

ART. 4 – Soci

1. L'Associazione sarà costituita da giovani di entrambi i sessi e di età compresa fra 18 e 30 anni che dimostrino attitudine all'impegno sociale e alla leadership¹.

2. Le procedure di selezione e ammissione dei Soci dell'Associazione saranno stabilite dai singoli Rotaract Club dell'Associazione, in consultazione con il proprio Rotary Club padrino.

3. I Soci hanno il diritto e il dovere di partecipare a tutte le iniziative indette dall'Associazione.

4. I Soci sono tenuti a partecipare ad almeno il 60% delle assemblee ordinarie regolarmente tenute nell'arco dell'anno sociale. Le assenze potranno essere recuperate partecipando alla assemblea ordinaria regolarmente tenuta da un altro Distretto Rotaract nelle due settimane immediatamente precedenti o successive alla assenza.

5. Tutti i borsisti della Rotary Foundation, che rientrano nella fascia di età stabilita dal Consiglio Centrale del R.I. per il programma Rotaract hanno diritto di frequentare l'Associazione per tutta la durata del periodo borsistico.

6. L'appartenenza all'Associazione cesserà automaticamente nei seguenti casi:

a) per inosservanza del requisito di assiduità (partecipazione alle assemblee), a meno che non sia giustificato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione per gravi e giustificati motivi oggettivi;

b) per scioglimento dell'Associazione;

c) per raggiunti limiti di età entro la data del 30 giugno dell'anno in cui il Socio compie 30 anni.

7. L'appartenenza all'Associazione può essere revocata:

a) nel caso in cui sia dimostrato in maniera oggettiva che il Socio non soddisfa più i fondamentali requisiti associativi;

b) per gravi motivi stabiliti in via preventiva dall'Associazione e approvati con il voto favorevole di almeno due terzi dei Rotaract Club aventi diritto al voto, rappresentanti la maggioranza dei Soci dell'Associazione.

ART. 5 – Riunioni

1. L'Associazione si riunirà almeno una volta ogni due mesi, secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Associazione, a un'ora e in un luogo convenienti per i soci.

2. Il Consiglio Direttivo si riunirà quando e come stabilito dal Regolamento dell'Associazione.

3. Il Rotary International raccomanda che il Distretto Rotariano padrino incarichi uno o più Soci Rotariani di partecipare alle riunioni dell'Associazione.

¹ L'appartenenza all'Associazione cessa il 30 giugno dell'anno sociale in cui il socio compie trent'anni.

4. Le riunioni dell'Associazione e del suo Consiglio Direttivo possono essere sospese in occasione di festività o periodi di vacanza, previa comunicazione anticipata al Distretto Rotary padrino.

5. Il Consiglio Direttivo può cancellare le riunioni regolarmente convocate solo in caso di conflitti, calamità naturali, epidemie, o altri grave gravi circostanze non prevedibili che mettano in pericolo la vita dei soci.

6. I verbali di ogni riunione regolarmente tenuta dal Distretto e dal suo Consiglio Direttivo dovranno essere redatti, sottoscritti e inviati al relativi verbali al Responsabile della Commissione Rotary per Rotaract del Distretto Rotariano padrino, entro e non oltre 2 settimane dal giorno della riunione.

ART. 6 – Organi Dirigenti

1. Gli organi dirigenti dell'Associazione sono:

- l'Esecutivo Distrettuale,
- il Consiglio Direttivo Distrettuale,
- l'Assemblea Generale dei Presidenti.

2. L'Esecutivo Distrettuale è l'organo di governo dell'Associazione ed è composto:

- 1) il Rappresentante Distrettuale,
- 2) il Vice Rappresentante Distrettuale,
- 3) il Segretario Distrettuale Generale e eventuali altri Segretari Particolari,
- 4) il Tesoriere Distrettuale,
- 5) il Prefetto Distrettuale.

3. il Consiglio Direttivo Distrettuale è costituito da:

- a) il Rappresentante Distrettuale,
- b) il Vice Rappresentante Distrettuale,
- c) il Segretario Distrettuale Generale, ed eventuali Segretari Distrettuali Particolari, con i propri eventuali assistenti
- d) il Tesorerie Distrettuale, con i propri eventuali assistenti,
- e) il Prefetto, con i propri eventuali assistenti,
- f) il Past Rappresentante Distrettuale,
- g) il Rappresentante Distrettuale Incoming,
- h) i Consiglieri Distrettuali nel numero previsto dai Soci dell'Associazione,
- i) i Delegati Zona,
- l) altri eventuali organi dirigenti previsti dal Regolamento.

3. Tutte le decisioni, le politiche, le azioni dell'Associazione, dell'Esecutivo Distrettuale, del Consiglio Direttivo Distrettuale devono confermarsi integralmente alle disposizioni prescritte nel presente Statuto e alle "Linee –guida per il Rotaract" stabilite dal Rotary International.

4. Il Consiglio Direttivo Distrettuale deve esercitare una funzione di controllo su tutti i dirigenti e sulle Commissioni e può, per giustificato motivo oggettivo, dichiarare vacante qualsiasi posto. Esso costituisce un comitato d'appello contro le decisioni dei dirigenti e delle Commissioni.

5. L'Assemblea Generale dei Presidenti è l'organo che delibera le decisioni ed è composto da tutti i Presidenti dei Rotaract Club dell'Associazione, in regola con gli obblighi sociali.

6. Dirigenti e Membri del Consiglio Direttivo Distrettuale sono rinnovati ogni anno. Le elezioni devono avvenire entro il 1° marzo e richiedono la maggioranza qualificata dei

Presidenti (in rappresentanza dei Club dell'Associazione) in regola con gli obblighi sociali. Per garantire continuità di leadership, i Membri del Consiglio Direttivo Distrettuale che compiano 30 anni durante il mandato possono servire un altro anno in qualità di "Past President o Past Rappresentante Distrettuale".

Il mandato dei Membri del Consiglio Direttivo Distrettuale dura un anno.

Nessuna deroga può essere ammessa per un mandato di durata inferiore, salvo una deroga sottoscritta e approvata dal Rotary International per giustificati motivi.

7. Tutti i Dirigenti entranti dell'Associazione devono partecipare a un corso di formazione, organizzato in collaborazione con la Commissione Distrettuale "Rotary per il Rotaract" del Distretto Rotary padrino.

ART. 7 - Attività

1. Entro i limiti previsti al precedente art. 3, comma 1, l'Associazione è responsabile della pianificazione, organizzazione, sponsorizzazione e conduzione delle proprie attività, per le quali è tenuto a procurarsi le risorse finanziarie, umane e creative necessarie, a meno che le iniziative non siano intraprese in collaborazione con altre organizzazioni, nel qual caso le suddette responsabilità saranno condivise.

2. L'Associazione è tenuta ogni anno a intraprendere, tra le varie attività dell'anno, almeno due rilevanti progetti di servizio, uno a livello locale e l'altro finalizzato a promuovere l'intesa tra i popoli. Entrambe le iniziative dovranno coinvolgere attivamente la totalità o la maggioranza dei Soci.

3. L'Associazione è tenuta a implementare un programma di sviluppo professionale per i Soci.

4. L'Associazione è responsabile di procurarsi le risorse finanziarie necessarie a svolgere le proprie attività. Nel fare ciò, è tenuto ad accettare solo assistenza finanziaria occasionale e sporadica dal proprio Distretto Rotariano padrino; non può sollecitare contributi da altri Distretti rotariani o da altri Distretti Rotaract, o da individui, aziende od altre organizzazioni senza dare qualcosa di significativo in cambio. Tutti i fondi raccolti per le iniziative di servizio vanno destinati integralmente a questo fine.

ART. 8 - Commissioni

1. Devono essere previste dal Regolamento dell'Associazione le seguenti Commissioni permanenti: Azione Interna ed Esterna, Azione Internazionale, Azione Pubblico Interesse, Azione Professionale, Finanze ed eventuali altre ritenute Commissioni necessarie per l'amministrazione dell'Associazione.

2. Il Rappresentante Distrettuale, con l'approvazione dell'Esecutivo Distrettuale, ha la facoltà di nominare Commissioni speciali indicandone i compiti al momento della nomina. Il mandato di tali Commissioni dura fino alla conclusione dei lavori per cui sono state istituite, fino a quando non sono sciolte da chi le ha istituite, o fino al termine del suo mandato, a seconda di quale delle tre circostanze si verifica prima.

ART. 9 - Quote sociali

1. Le quote sociali sono nominali e finalizzate alla sola copertura delle spese amministrative dell'Associazione. Le attività e le iniziative intraprese dall'Associazione sono finanziate da fondi raccolti in altro modo, iscritti in voci separate di bilancio.
2. Ogni anno tutte le operazioni finanziarie del Distretto saranno sottoposte a revisione contabile svolta da persona professionalmente qualificata.

ART. 10 - Accettazione dello Statuto e del Regolamento

1. L'appartenenza all'Associazione comporta l'accettazione e condivisione di tutti i principi del Rotaract, così come espressi nelle sue finalità e negli obiettivi, e l'impegno a rispettare lo Statuto e il Regolamento dell'Associazione da parte di ogni singolo socio. Nessun socio può essere esonerato da questi obblighi sociali per non aver ricevuto copia del presente Statuto e del Regolamento.
2. I diritti e i privilegi derivanti dall'appartenenza all'Associazione possono essere esercitati solamente dai soci che rispettano i principi, i valori e le regole dell'Associazione stessa.

ART. 11 – Regolamento

1. L'Amministrazione è tenuta ad adottare un Regolamento che disciplini l'amministrazione dell'Associazione in conformità con le previsioni del presente Statuto.
2. Il suddetto Regolamento può essere emendato, in base alle necessità dell'Associazione, con la procedura di modifica prevista dal Regolamento stesso.

ART. 12 - Emblema

1. L'emblema dell'Associazione è deve essere riservato ad uso e beneficio esclusivo dei Soci della stessa, che hanno il diritto di indossarlo o esporlo in maniera dignitosa e appropriata durante il periodo di appartenenza all'Associazione. Tale diritto viene meno con il cessare dell'appartenenza all'Associazione da parte del singolo socio, o con lo scioglimento dell'Associazione stessa.
2. L'emblema può essere utilizzato senza ulteriori elementi qualificativi dai singoli Soci. Nei casi in cui l'emblema è utilizzato per fini rappresentativi dell'Associazione, deve riportare anche l'indicazione "Distretto Rotaract 2090".

ART. 13 – Durata dell'Associazione

1. La presente Associazione esisterà fintantoché continuerà a operare in conformità con le norme contenute nel presente Statuto e con le "Linee-guida per il Rotaract" stabilite dal Consiglio Centrale del Rotary International, ovvero oppure fino a quando l'Associazione non venga sciolta:
 - a) per propria decisione,
 - b) per decisione del Distretto Rotary padrino, con la revoca del patrocinio.
 - c) per decisione del Rotary International, per violazione delle norme del presente Statuto o per altre gravi cause

2. In caso di scioglimento, l'Associazione e i suoi soci perderanno tutti i diritti e i privilegi derivanti dall'adesione al programma Rotaract. In tal caso, la gestione patrimoniale dell'Associazione verrà esercitata dal Distretto Rotary padrino.

ART. 14 – Modifiche allo Statuto

1. Lo Statuto può essere emendato solo dal Consiglio centrale (Board of Directors) del Rotary International.

2. Tutti gli emendamenti adottati dal Consiglio Centrale del Rotary International modificano automaticamente il presente Statuto.